



*Istituto di Istruzione Superiore Statale
Parentucelli - Arzelà*

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187 691048
Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118
Email: spis01100v@istruzione.it Pec: spis01100v@pec.istruzione.it

A. S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **5^a Amministrazione, Finanza, Marketing**
 -
 - **sez. B**

Sarzana, 15/5/2018

Il Coordinatore
prof. Alessandro Palumbo

Il Dirigente Scolastico
(Dr.ssa Vilma Petricone)



Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli - Arzelà

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187 691048
Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118
Email: spis01100v@istruzione.it Pec: spis01100v@pec.istruzione.it

CONTENUTO:

- SCHEDE SUL PROFILO DELLA CLASSE
- SCHEDE INFORMATIVE SULLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CdC
- SCHEDE INFORMATIVE SULLE PROVE SVOLTE
- SCHEDE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- SCHEDE INFORMATIVE SULLA PROGRAMMAZIONE DI:

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

ECONOMIA AZIENDALE

DIRITTO

SCIENZA DELLE FINANZE

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

SCHEDA SUL PROFILO DELLA CLASSE

- La classe è composta da **17** studenti : n. **10** maschi e n. **7** femmine

PROSPETTO EVOLUTIVO

CLASSE	Iscritti (N. studenti)	Promossi Giugno (Numero)	Promossi Settembre (Numero)	Non Promossi (Numero)	Ritirati (Numero)
3^a	20	17	2	1	
4^a	19	12	6	1	
5^a	18				1

- Le seguenti materie hanno subito, **nel triennio**, un avvicendamento dei docenti incidendo sulla didattica in modo:

Materia	ininfluente	significativo	determinante
Economia aziendale		x	
Scienze motorie	x		

- **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 17 allievi, ha subito nel corso del triennio una riduzione del numero. Gli alunni provengono dal territorio comunale di Sarzana e dai comuni limitrofi.

Le dinamiche relazionali sono risultate positive, soprattutto nell'ultimo anno di corso; il percorso formativo ha seguito il regolare sviluppo, arricchito da esperienze di Alternanza Scuola Lavoro e numerose Visite Aziendali. E' da segnalare anche la mancata continuità didattica per la lingua Inglese che ha visto la nomina di una supplente a partire dal mese di gennaio.

Il metodo di studio non risulta sempre efficace e, in alcune discipline, i livelli raggiunti sono appena sufficienti. Si evidenzia che alcuni studenti si sono distinti per interesse e partecipazione.

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CdC

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel POF	Raggiunti parzialmente (% Studenti)	Raggiunti totalmente (% Studenti)
Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli	10	90
Motivare allo studio e alla consapevolezza Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali	30	70
Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione Stimolare la progettualità e l'uso del problem solving nelle diverse situazioni	40	60

Per quanto riguarda gli **obiettivi didattici disciplinari** si rimanda alle schede sintetiche dei singoli docenti che fanno parte integrante del documento. Il grado di raggiungimento parziale o totale di tali obiettivi risulta dalle singole valutazioni dei candidati e dai crediti scolastici e formativi attribuiti.

2. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

CINEFORUM : *Dunkirk* di Christopher Nolan - UK, USA, NL, F. 2017

Veleno, di Diegi Olivares – Italia 2017

La signora dello zoo di Varsavia di Niki Caro - USA 2017 (in occasione del "Giorno della Memoria")

Tutto quello che vuoi - di Francesco Bruni - Italia 2017

VIAGGI D'ISTRUZIONE : *Graz, Vienna, Mauthausen*, 15 studenti partecipanti, 6 gg.

LEZIONI E SEMINARI

ARGOMENTO	n. ore
Incontro prevenzione oncologica	2
Incontro con AIDO (Associazione donatori organi)	2
I suoni del lager (per il giorno della Memoria)	2
Incontro con il prof. Gianni Oliva (per il giorno del Ricordo)	2
Presentazione del "Diario di Prigionia" di Umberto Saraceni (incontro sugli IMI con G. Saraceni)	2

ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA
Orientamento in uscita con Università di Bologna, Genova, Parma, Firenze, Milano
Incontro con Marina Militare di La Spezia
Scuola Mediazione Linguistica di Pisa

STAGES E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il percorso di Alternanza Scuola/Lavoro è iniziato nella classe terza con “ **Impresa in azione**” programma di educazione all’autoimprenditorialità con la creazione di un’impresa formativa simulata. L’iniziativa ha consentito agli studenti di sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali, con attività di leadership e teamworking, di identificare opportunità di business con il lancio di un prodotto attraverso una strategia di marketing che ha portato alla partecipazione ad una fiera espositiva nella città di Pisa. Gli alunni hanno poi rendicontato agli azionisti il risultato di gestione e distribuito il relativo dividendo. L’attività ha avuto uno sviluppo di **120 ore** tra il lavoro in classe e la partecipazione alla Fiera espositiva.

In quarta gli alunni hanno partecipato al Progetto **A SCUOLA DI LEGALITÀ ECONOMICA E FISCALE**, proposto dal *CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA*, con la collaborazione di *COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI e COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALI*, che si prefiggeva un’educazione alla legalità fiscale e alla giustizia tributaria attraverso l’acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri del contribuente, come strumenti di pacifica convivenza e giustizia sociale. Sono state svolte **87 ore** di attività in aula. In aggiunta a questa attività è stato svolto il PROGETTO FORMATIVO “AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE”, consistente in un’esperienza lavorativa di quattro settimane, a tempo pieno (**160 ore**), presso Enti pubblici, Studi Professionali e Aziende del Territorio accuratamente selezionate. Dobbiamo aggiungere che l’esperienza ha arricchito il bagaglio formativo dei singoli stagisti, fornendo competenze professionalizzanti sia di tipo tecnico-specialistico che di tipo strategico-trasversale.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

DESCRIZIONE	n. studenti	n. ore
Visita aziendale (Azienda Zanoni, Museo aceto balsamico)	17	8
Conferenza amministrazione condominiale	17	2
Visita aziendale (Eat Italy)	15	8
Conferenza contabilità pubblica (segretario comunale Consolandi)	17	2
Conferenza sulle carceri	17	3
Visita alla Casa Circondariale Villa Andreini di La Spezia	15	6

ALTRE ATTIVITA`PREVISTE: Sono previste in data 21/5 un secondo incontro con i rappresentanti della direzione carceraria di La Spezia e in data 29/5 una visita aziendale alla Casa Vinicola Ferrari di Trento e un'escursione nella Val di Cembra

SCHEDA INFORMATIVA SULLE PROVE SVOLTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

I criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti per la valutazione delle prove di verifica degli studenti nel corso dell'anno scolastico sono sintetizzati nella seguente griglia

Criteri di valutazione	Giudizio di valutazione	Voto in decimi
Prove consegnate non svolte Rifiuto di verifiche orali Impegno nullo	NON VALUTABILE	1 - 2
Gravi lacune nei contenuti Espressione scorretta Coerenza logica mancante	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3 - 4
Lacune nei contenuti Espressione incerta Coerenza logica incerta	INSUFFICIENTE	5
Conoscenza dei contenuti essenziali Espressione semplice ma corretta Coerenza logica essenziale	SUFFICIENTE	6
Conoscenza completa dei contenuti Espressione corretta e lineare Coerenza logica completa	DISCRETO/BUONO	7 - 8
Conoscenza approfondita dei contenuti Espressione corretta e pertinente Coerenza logica e argomentativa Capacità autonome di analisi e sintesi	OTTIMO	9 - 10

Gli insegnanti hanno tenuto la massima trasparenza nell'uso delle **griglie di correzione** delle prove disciplinari e, se possibile, hanno messo al corrente gli studenti sul metodo di correzione e di valutazione prima delle prove stesse.

PREPARAZIONE ALLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, seguendo le linee indicative tracciate dal Collegio dei Docenti, ha ritenuto di effettuare prove a simulazione delle prove d'esame con le seguenti modalità:

DATA	PROVA SIMULATA	MATERIE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	TIPOLOGIA DI VERIFICA
14/3 18/4	terza	Scienza delle Finanze, Francese, Inglese, Matematica	3 h 30	B

26/2 7/5	prima	Italiano	6 ore	
14/5	seconda	Economia aziendale	6 ore	

utilizzando i seguenti criteri:

- il numero di materie coinvolte nelle simulazioni della terza prova è **4**
- la tipologia delle simulazioni della terza prova è **B**
- il numero di quesiti nelle simulazioni della terza prova è **3** per ogni disciplina
- sono state utilizzate per le simulazioni della prima e seconda prova testi somministrati nelle precedenti sessioni d'esame

SCHEDA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe in data 15/05/2018 ed affisso all'Albo il 15-05-2018 .

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DEL DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Alessandro Palumbo	
STORIA	Alessandro Palumbo	
INGLESE	Alice Maccioni	
FRANCESE	Lucia Andreani	
ECONOMIA AZIENDALE	Gabriella Costa	
DIRITTO	Roberto Mazza	
SCIENZA DELLE FINANZE	Roberto Mazza	
MATEMATICA	Simone Fregosi	
EDUCAZIONE FISICA	Leonardo Cozzani	
RELIGIONE	Angela Diamanti	

Esso è integrato da:

- 1 n. 10 SCHEDE INFORMATIVE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
- 2 n. 2 testi di simulazione della TERZA PROVA d'esame effettuate
- 3 n. 1 griglia di valutazione della TERZA PROVA d'esame utilizzata
- 4 n. 1 griglia di valutazione della PRIMA PROVA d'esame utilizzata
- 5 n. 1 griglia di valutazione della SECONDA PROVA d'esame utilizzata

Sarzana, 15/05/2018

Il Dirigente Scolastico
(Dr.ssa Vilma Petricone)

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Classe 5^AB AFM

Materia : Religione

Docente : Angela Diamanti

N. di ore svolte: 22

(alla data del documento)

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

totalmente (100%)

Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Conoscere le principali caratteristiche della proposta cristiana in relazione ai valori della coscienza e della libertà in quanto fondamento di ogni scelta etica

Conoscere i diversi contenuti sociali e culturali nei quali l'uomo vive

Conoscere le vecchie e le nuove forme di schiavitù

Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Saper utilizzare un linguaggio coerente

Saper leggere e riferire in modo corretto argomenti tratti da testi e riviste

Saper riconoscere le problematiche religiose

Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Capacità di esporre con chiarezza i contenuti della proposta cristiana

Capacità di analisi e sintesi dei testi

Capacità di approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Fede ed Etica

Cultura e Religione

Giustizia e carità

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, confronto, discussione

Video, mappe concettuali, schede approfondimento

Angela Diamanti

5° B amministrazione finanza e marketing

Materia:SCIENZEMOTORIE

Docente : Leonardo Cozzani

N.di ore svolte: 49

Libri di testo utilizzato : “ INPERFETTO EQUILIBRIO” - Del Nista-Parker-Tasselli
Casa Editrice D’Anna

Materiali : Piccoli e grandi attrezzi.

Spazi: Palestra, Palestrina Fitness, Auditorium, Campi e Spazi esterni annessi all’Istituto

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

Raggiunti

totalmente 75 (%)

parzialmente 25 (%)

1. Consolidamento capacità condizionali, coordinative e senso percettive.
Consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare;
2. Mantenimento e miglioramento dell’elasticità muscolare e della flessibilità;
3. Conoscenza di regolamenti degli sport individuali e di squadra, come badminton, basket, pallavolo, calcio a 5 ed il loro valore sociale ed educativo.
Raggiungimento della padronanza di gesti tecnici e di basilari schemi di gioco.
4. Conoscenza e raggiungimento di una buona padronanza nelle progressioni di base della ginnastica attrezzistica in particolare alle Parallele Pari e nel Volteggio al Cavallo.
5. Conoscenza delle diverse modalità di allenamento
6. Utilizzo della corretta terminologia tecnica e della proprietà di linguaggio nell’esposizione dei contenuti inerenti la materia.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

1. Il corpo ed il movimento
2. Giochi Sportivi
3. Teoria dell’allenamento
4. Prevenzione degli infortuni

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Apprendimento per prove ed errori, metodo induttivo, metodo deduttivo, problem-solving;
2. Piccoli e grandi attrezzi, spazi interni ed esterni.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Osservazione sistematica , test motori specifici, valutazione di piccole progressioni tecniche.
2. Interrogazioni orali sull’attività pratica svolta dalla classe.

e) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe si presenta con buoni pre-requisiti funzionali. Partecipa attivamente ed assiduamente alle lezioni raggiungendo livelli molto soddisfacenti sia nelle esecuzioni che nella rielaborazione degli esercizi proposti.

Il
Doce
nte

Leonardo Cozzani


SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : DIRITTO Docente : ROBERTO MAZZA N. di ore svolte:84

Libri di testo utilizzati : M. R. Cattani, “*Sistema Diritto*”, Pearson Ed.

Altri materiali : Costituzione; filmati; articoli di giornale

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti totalmente*50 (%)

*parzialmente*50 (%)

1. Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi caratteri essenziali. Conoscere la funzione del territorio e i modi di acquisto della cittadinanza italiana. Conoscere la condizione giuridica dello straniero e il diritto di asilo. Conoscere il processo evolutivo della forma di Stato. Individuare le differenze fra le forme di Stato e le forme di Governo

2. Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino. Conoscere l’evoluzione storica passando attraverso l’esperienza fascista. Conoscere i lavori dell’Assemblea Costituente. Capire l’importanza delle caratteristiche della Costituzione. Conoscere la struttura della Costituzione. Individuare l’importanza dei principi fondamentali, dei rapporti civili ed economici fra i cittadini. Individuazione dei rapporti etico sociali e dei doveri dei cittadini. Conoscere il sistema elettorale e il ruolo dei partiti politici.

3. Individuare i principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale

4. Conoscere i principi costituzionali che regolano la Pubblica Amministrazione. Conoscere l'attività amministrativa. Individuare gli elementi essenziali e i caratteri dei provvedimenti amministrativi

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Lo Stato
2. Lo Stato italiano e la Costituzione
3. L'ordinamento della Repubblica
4. La funzione e l'attività amministrativa

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale. Discussione collettiva guidata
- Lezione frontale. Discussione collettiva guidata
- Lezione frontale. Discussione collettiva guidata
- Lezione frontale. Discussione collettiva guidata

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni orali. Verifica scritta
- Interrogazioni orali. Verifica scritta
- Interrogazioni orali. Verifica scritta
- Interrogazioni orali. Verifica scritta

Il Docente

ROBERTO MAZZA

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: SCIENZA DELLE FINANZE Docente: ROBERTO MAZZA N. di ore svolte: 65

Libri di testo utilizzati :

S. Crocetti, M. Cernesi, “*Economia pubblica: una questione di scelte*”, ed. Tramontana.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti totalmente 40%*

parzialmente 60%

- Conoscere il funzionamento del sistema finanziario pubblico, comprenderne le funzioni nell'evoluzione storica, individuando gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico. Comprendere le caratteristiche dello stato sociale e capire le ragioni della sua crisi.
- Saper classificare i diversi tipi di spesa pubblica. Conoscere l'analisi costi-benefici per valutare la convenienza degli investimenti pubblici. Conoscere la differenza tra imposte, tasse e contributi. Individuare le diverse finalità delle imprese pubbliche.
- Capire l'evoluzione storica del sistema tributario italiano
- Conoscere gli elementi dell'imposta, le diverse tipologie di imposte e i principi giuridici ed amministrativi. Capire gli effetti economici. Comprendere il principio della capacità contributiva.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- Teoria generale della finanza pubblica
- Le politiche della spesa e dell'entrata.
- Il sistema tributario italiano
- L'imposta in generale e singole tipologie

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale e conversazioni guidate

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni orali

Il Docente

ROBERTO MAZZA

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : Economia Aziendale
svolte: 220

Docente : GABRIELLA COSTA

N. di ore

Libro di testo utilizzato : “MASTER 5 in Economia aziendale”

P.Boni, P. Ghigini, C. Robecchi e B. Trivellato

Altri materiali : Internet, fotocopie

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Competenze	descrittori di abilita' / prestazioni	Conoscenze	Raggiunti totalmente (%)	Raggiunti parzialmente (%)
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale	Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio anche con dati a scelta Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse	Bilancio civilistico e rielaborato Analisi di bilancio per indici e per flussi	70%	30%
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire business plan	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan	65%	35%
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimenti a differenti contesti.	Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari	Linguaggio specifico ; tecniche di reporting	65%	35%

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Elaborare semplici strategie di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	Politiche di mercato e piani di marketing aziendali	Ancora da verificare
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Interpretare la normativa fiscale e predisporre il calcolo del reddito fiscale e delle imposte nelle società di capitali	Interpretare la normativa fiscale e predisporre il calcolo del reddito fiscale e delle imposte nelle società di capitali	Ancora da verificare

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Il sistema informativo di bilancio
2. Le strategie aziendali e il piano di marketing
3. Programmazione e controllo nelle aziende industriali
4. Normativa fiscale

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Esercitazioni guidate

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Lavori di gruppo

Il Docente
Gabriella Costa

Materia: Storia VBDocente : Alessandro Palumbo N. di ore svolte: 56

Libri di testo utilizzati: G.De Luna, M.Meriggi: Il segno della storia vol.3, ed.Paravia

Altri materiali: Filmati, fotocopie, articoli di riviste e quotidiani. internet

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti Raggiunti*

totalmente (80) parzialmente (20)

- 1 Conoscere gli argomenti del programma;
- 2 Comprendere ed utilizzare le periodizzazioni; i termini e i concetti specifici;
- 3 Localizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni
- 4 Ricostruire la complessità del fatto storico, individuando rapporti e collegamenti.
- 5 Riconoscere attraverso la problematizzazione la complessità dell'evento storico

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'economia degli anni Venti e la crisi del '29
- L'età dei totalitarismi
- La seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo
- L'Italia repubblicana sino al Centrosinistra
- La decolonizzazione (aspetti generali)

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale; interattiva e partecipata
- Studio guidato
- Esercitazioni di riepilogo e verifiche formative
- Interventi individualizzati

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche orali e questionari (almeno due per quadrimestre)

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

- Visita d'istruzione al lager di Mauthausen

IL DOCENTE

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : Inglese

Docente : Di Marco Fatima

N. di ore svolte: 76

Supplente dal 24/01/2018: Maccioni Alice

Libro di testo utilizzati : Business Plan+Business PLAN companion book di Bowen Cumino

Altri materiali :

- Schemi preparati dalla docente
- Slides preparate dalla docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI	Raggiunti totalmente	Raggiunti parzialmente
• UTILIZZARE LA MICROLINGUA PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO	<i>65,00%</i>	<i>55,00%</i>
2 UTILIZZARE LA LINGUA PER VEICOLARE CONTENUTI RELATIVI ALL'AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO	<i>65,00%</i>	<i>55,00%</i>

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- 1)GLOBALISATION**
- 2)TECHNOLOGY**
- 3)RESPONSIBLE BUSINESS**
- 4)MARKETING**
- 5)ADVERTISING**
- 6)THE GREATEST THINKERS IN ECONOMICS**

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Libro di testo
2. Siti Web
3. Personal computers + proiettore

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali

Questionari

Brani di comprensione con domande aperte e o scelta multipla

La Docente
ALICE MACCIONI

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia : FRANCESE

Docente : Lucia Andreani

N. di ore svolte: 76

Libri di testo utilizzati : D. Traina, "Affaires et Civilisation", Minerva Scuola.

Altri materiali : visione film in lingua, visione video su YOU TUBE, fotocopie da altri testi, articoli di giornale, studio materiali online.

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI
PREFISSATI**

Raggiunti totalmente
55%

Raggiunti parzialmente
45%

Competenze e capacità:

1. competenze comunicative secondo le quattro abilità scritte/orali e produttive/ricettive
2. capacità di applicare le strutture apprese
3. capacità di usare la lingua straniera per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi; capacità di comprendere e interagire su tematiche attinenti l'indirizzo.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. communication dans les affaires
2. dossiers techniques
3. sujets de civilisation et d'actualité

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai libri di testo si sono utilizzati: CD e DVD, software e materiali in rete; articoli di giornale, laboratorio linguistico, film in lingua originale corredati da schede di comprensione/produzione, visione video su You Tube, LIM. Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, insegnamento individualizzato, approfondimenti e ricerche.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Comprensioni scritte ed orali
2. Composizioni
3. Redazione lettere o mail
4. Domande aperte.

Sarzana, lì 15/05/2018

Il docente

Lucia Andreani

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **FREGOSI Simone**

N. di ore svolte: 78 (alla data del documento)

Libro di testo utilizzato:

Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.rosso” con Maths in English (LDM) - Vol. 5 - Ed. Zanichelli

Altri materiali: Appunti lezione e contenuti multimediali on-line

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

	<i>Raggiunti totalmente (%)</i>	<i>Raggiunti parzialmente (%)</i>
1. Operare con funzioni a due variabili indipendenti	50%	50%
2. Risolvere problemi tipici della ricerca operativa	80%	20%
3. Risolvere problemi di programmazione lineare	65%	35%
4. Operare con la statistica elementare	80%	20%

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Funzioni a due variabili indipendenti
2. Problemi di scelta in condizione di certezza e immediatezza
3. Problemi di programmazione lineare in due variabili
4. Elementi di statistica elementare

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Metodologie: lezioni frontali; lezioni partecipate; problem solving ed esercitazioni individuali e/o di gruppo; apprendimento cooperativo
2. Strumenti: lavagna tradizionale, LIM, computer, software didattico

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche formative e sommative mediante risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta
- Colloqui orali
- Lavoro personalizzato

Il Docente,
Fregosi Simone

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Italiano Docente: Alessandro Palumbo N. di ore svolte: 105

(alla data del documento)

Libri di testo utilizzati: P.Cataldi E.Angioloni, S.Panichi-L'esperienza della letteratura voll.3A/B, Palumbo ed.

Altri materiali: Fotocopie, filmati, quotidiani.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti Raggiunti*

totalmente 80% parzialmente 20(%)

- Conoscere le nozioni di base; acquisire adeguate competenze linguistiche sia scritte che orali.
- Comprendere e commentare i testi collocandoli nel contesto appropriato
- Sapersi esprimere in modo efficace; rielaborare in modo personale le nozioni acquisite.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.
- G. Verga: vita, opere e poetica
- Il Decadentismo
- G. Pascoli: vita, opere e poetica.
- G. D'Annunzio: vita, opere e poetica
- Il romanzo del Novecento, Svevo e Pirandello
- Le Avanguardie; Il Futurismo
- La poesia del Novecento: i Crepuscolari; Ungaretti; Saba, Montale

- Cenni su Ermetismo e Neorealismo

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale; lezione interattiva e partecipata. Studio guidato. Interventi individualizzati, Esercitazioni. Verifiche formative

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte: tema; saggio breve; analisi del testo; questionari (due per quadrimestre)
- Verifiche orali (due per quadrimestre)

Il Docente

Istituto Statale di Istruzione Superiore “Parentucelli - Arzelà” – a.s. 2017/2018

Simulazione **TERZA PROVA di MATEMATICA** – 14.03.2018

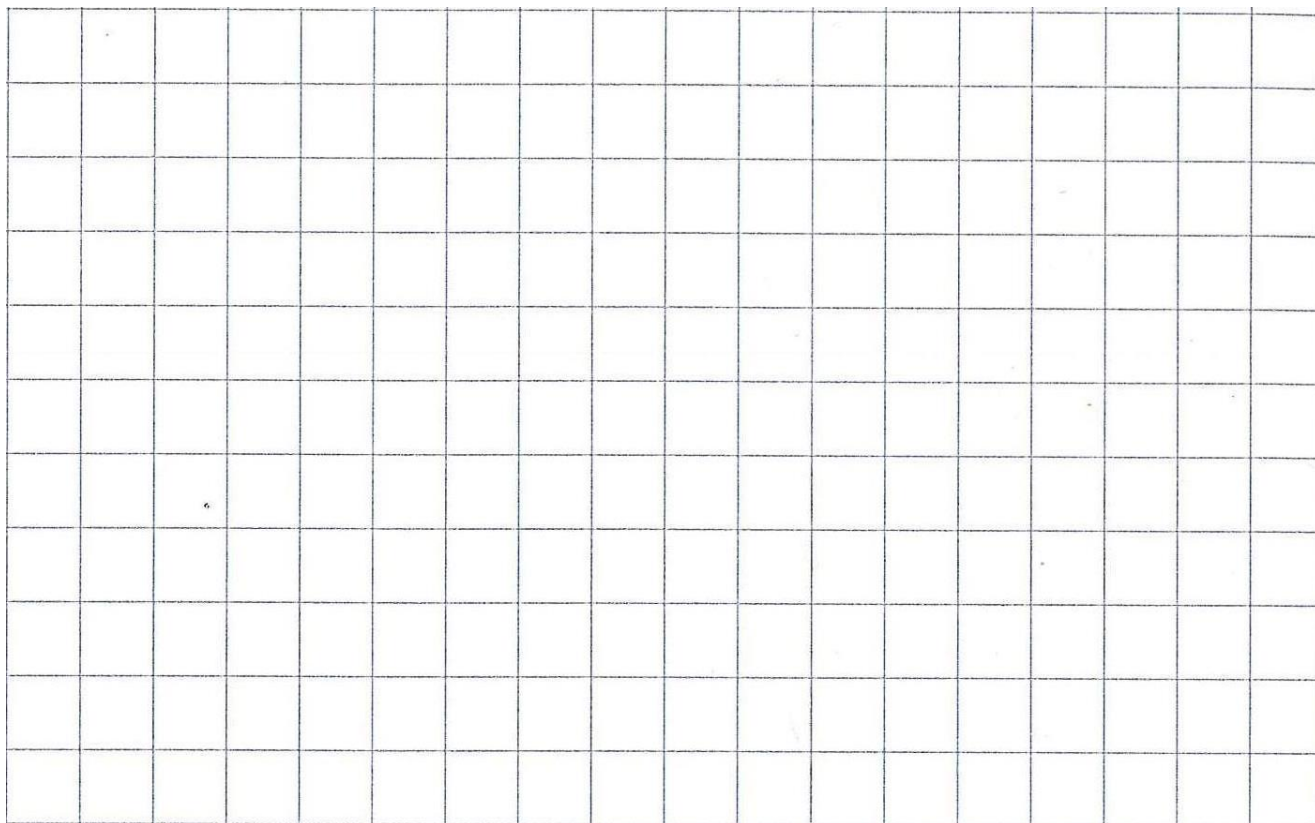
Candidato: _____

Classe 5B AFM

1) Spiega brevemente che cos'è il *break even point*. Poi risolvi il seguente problema: “Una fabbrica di profumi vende il suo prodotto a 35 € al litro. Per la produzione sostiene costi fissi giornalieri pari a 56 € e costi variabili pari a 7 € ogni litro di profumo prodotto. La produzione massima giornaliera è di 10 litri. Determina per quale valore di x si verifica il *break even point*, per quale valore si ottiene il massimo guadagno e l'ammontare di tale guadagno.”

2) Scrivi per quale finalità si usa la matrice hessiana di una funzione a due variabili e come è definita. Noto il punto stazionario $A(1,1)$, determina che cosa si ottiene - al variare del parametro k - nel caso in cui la matrice hessiana risulti essere $H_f(x,y) = \begin{bmatrix} 2kx & 1 \\ 1 & y \end{bmatrix}$

3) La regione ammissibile di un problema di Programmazione Lineare, avente come funzione obiettivo $z = 60x + 30y$, ha per vertici: $O(0;0)$ $A(40;0)$ $B(30;15)$ $C(0;30)$. Rappresentare la regione ammissibile, il vettore H perpendicolare alla retta guida del fascio, le linee di livello e calcolare il massimo della funzione obiettivo.



TERZA PROVA
FRANCESE

ALUNNO :
CLASSE :

DATA :

Parlez du quartier de la Défense.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

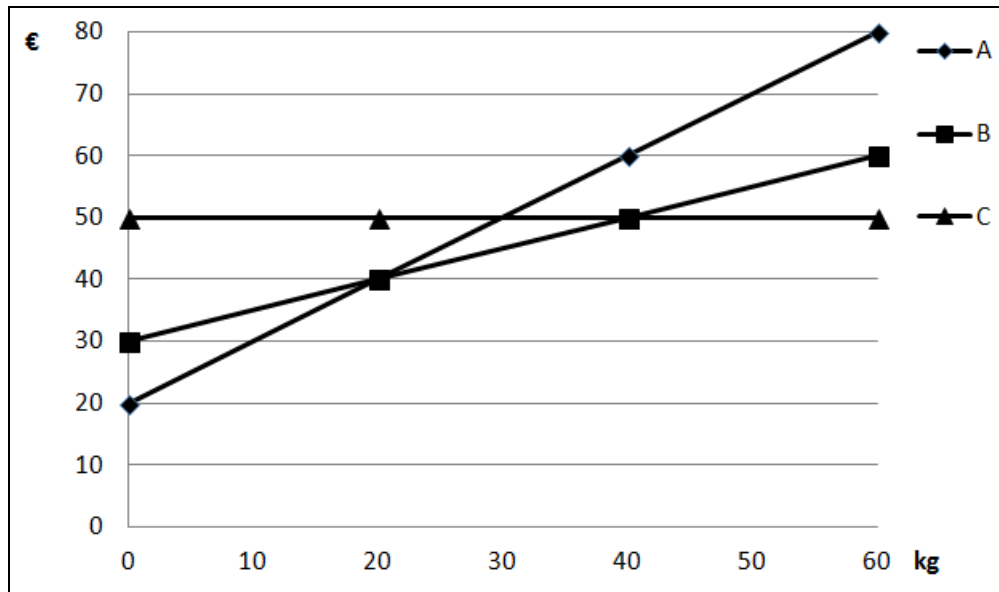
Quels sont les organes de l'UE ? Parlez-en.

.....

.....

.....

3) In figura è rappresentato un problema di scelta tra le tre alternative A, B e C. Descrivi, al variare della grandezza rappresentata sull'asse x, quali sono le alternative più convenienti nei due seguenti casi: a) problema di costi; b) problema di profitti. Individua, infine, nei due casi analizzati i punti di indifferenza e spiega in cosa consistono.



TERZA PROVA
FRANCESE

ALUNNO :
CLASSE :

DATA :

Parlez du Pouvoir exécutif.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quel est le rôle de la douane ? Et les régimes douaniers ?

.....

.....

.....

TERZA PROVA
INGLESE

1) What is the difference between ethical and traditional banks?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) How Fair Trade differs from traditional international trade?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Compare the points of view of Marx and Smith regarding (free) market economy

Istituto di Istruzione Superiore Statale
Parentucelli - Arzelà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^A PROVA

CANDIDATO _____

DISCIPLINE _____

A) CONOSCENZE	PUNTI
<i>Nulle</i>	1
<i>Molto frammentarie</i>	2
<i>Con gravi lacune e/o inesattezze</i>	3
<i>Approssimative</i>	4
<i>Relative solo ai concetti essenziali</i>	5*
<i>Ampie</i>	6
<i>Complete ed esaustive</i>	7
B) ABILITA' Selezione ed organizzazione delle informazioni, applicazione delle procedure e dei concetti acquisiti	
<i>Utilizza informazioni non pertinenti, non mette in atto procedimenti risolutivi significativi e/o commette errori concettuali e/o gravi errori di calcolo</i>	1
<i>Utilizza informazioni pertinenti ma non complete, individua i procedimenti risolutivi adeguati ma i passaggi sono incompleti e/o con alcuni errori</i>	2*
<i>Utilizza informazioni pertinenti e complete, porta a termine con coerenza e sicurezza i procedimenti impostando e risolvendo correttamente il quesito</i>	3
C) COMPETENZE Correttezza formale, utilizzo del lessico specifico, articolazione testuale ed argomentazione	
<i>Testo con errori di rilievo e/o nessi logici errati o poco articolato, passaggi confusi e senza giustificazione, linguaggio inadeguato</i>	1
<i>Testo lineare ed elementare con errori formali di rilievo, passaggi non sempre chiari e giustificazioni carenti</i>	2
<i>Testo lineare e semplice nell'articolazione ma nel complesso corretto, spiegazioni parzialmente motivate, linguaggio adeguato</i>	3*
<i>Testo articolato e corretto.</i>	4
<i>Testo fluido e corretto, argomentazione rigorosa.</i>	5
TOTALE	/15

L'asterisco si riferisce al livello di sufficienza.

Ogni quesito viene valutato singolarmente.

Il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi dei singoli quesiti, arrotondato per eccesso dall' 0,50 in poi. Il quesito lasciato in bianco verrà valutato 1 punto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

di ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE		Punteggio attribuito
Aderenza alla traccia • Ampiezza dello svolgimento della prova • Rispetto dei vincoli	A	Trattazione di tutti i punti e rispetto totale dei vincoli	3
	B	Più del 70% della traccia con rispetto parziale dei vincoli	2,75
	C	Più della metà dei punti proposti dalla traccia	2,5
	D	Metà dei punti proposti dalla traccia	2
	E	40% dei punti proposti dalla traccia	1,5
	F	Meno del 40% dei punti proposti dalla traccia	1
	G	Non svolge	0,5
Uso del linguaggio • precisione • correttezza • specificità	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	3
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	2,75
	C	Corretto, specifico ma con varie imprecisioni	2,5
	D	Abbastanza corretto, preciso e specifico	2
	E	Impreciso e spesso inadeguato	1,5
	F	Completamente scorretto, impreciso	1
	G	Non svolge	0,5
Conoscenza specifica dei contenuti • Sviluppo delle conoscenze • Commenti, analisi e motivazioni	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	4
	B	Conoscenze complete , interpretazione corretta	3,50
	C	Conoscenze quasi complete , interpretazione corretta	3
	D	Conoscenze essenziali interpretazione quasi sempre corretta con qualche imprecisione	2,5
	E	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	2
	F	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti Interpretazione scorretta	1,5
	G	Non svolge	1
Abilità • Correttezza delle impostazioni tecnico contabili • Congruenza dei dati • Correttezza dei calcoli	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	5
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	4,5
	C	Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	4

	D	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	3,50
	E	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	3
	F	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	2
	G	Non svolge	1

Nel caso in cui la cifra decimale sia maggiore o uguale a 0,50, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

CANDIDATO.....DATA.....VOTO...../15

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE TRIENNIO - Liceo Parentucelli - Sarzana (SP)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO RILEVATO (in quindicesimi)																													
		non svolto	del tutto inadeguato	inadeguato	molto scarso	scarso	grav. insuff.	insuff.	molto mediocre	mediocre	suff. più che suff.	discreto	buono	molto buono	ottimo	PUNTI															
1. Conoscenze	controllo dei contenuti (informazioni e dati)	<i>Tipologia A e B:</i> correttezza e ricchezza degli elementi di contestualizzazione. <i>Tipologia C/D:</i> correttezza e ricchezza delle conoscenze esposte in rapporto al tema dato e relativa contestualizzazione storico-culturale														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
2. Abilità	a) realizzazione linguistica	correttezza ortografica e sintattica, coesione testuale, uso adeguato della punteggiatura, adeguatezza e proprietà lessicale, uso di registro e, ove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto, allo scopo.														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	b) coerenza e adeguatezza (alla forma testuale e alla consegna)	<i>Tipologia A:</i> comprensione del testo <i>Tipologia B:</i> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace anche nella contestualizzazione. <i>Tipologia C/D:</i> comprensione del tema dato, coerenza e linearità della strutturazione e dell'articolazione del testo in parti, pertinenza, aderenza alle consegne														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
3. Competenze	critiche e rielaborative (valutabili anche su un solo descrittore)	Problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni. Originalità dei contenuti o delle scelte espressive Globale fruibilità del testo Capacità critiche e rielaborative														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Il voto della prova risulta dalla media dei punteggi riportati nelle quattro voci; se il risultato è un numero decimale, si arrotonda il voto all'intero più vicino (nel caso del mezzo punto si arrotonda per eccesso)

Tot.
eccesso

NOME e COGNOME		classe	data											
VOTO in quindicesimi /15	VOTO in decimi /10	Tabella di conversione del punteggio da quindicesimi in decimi e livello di competenza												
		Livello base non raggiunto						Livello base			Livello intermedio		Livello avanzato	
		1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		1	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Il docente

